



ChorusLife a Bergamo, se il privato costruisce la città

Quasi conclusa la cospicua rigenerazione urbana a firma di Joseph Di Pasquale: arena per eventi, negozi, hotel, residenze e una grande spa attorno a piazze pedonali, ma latitano verde e servizi

BERGAMO. La posizione strategica dell'**ex area OTE (Officine trasformatori elettrici)** rispetto al centro storico ha sicuramente favorito l'interesse per l'operazione di **rigenerazione urbana durata dieci anni**, che ha portato alla realizzazione del progetto **ChorusLife** da parte di una cordata di **società bergamasche (Gruppo Polifin e delle sue controllate Costim) e Gewiss**. Proprio la **famiglia Bosatelli** ha promosso e finanziato l'intervento con un investimento di **circa mezzo miliardo**.

Il progetto: una cittadella da Oscar

Sin dal masterplan il progetto è stato affidato all'architetto **Joseph Di Pasquale**, che ha realizzato una **cittadella compatta attorno a piazze interne (48.000 mq)** su due livelli su cui si affacciano una serie di edifici con forme e funzionalità diverse.

L'**arena polivalente da 6.500 posti**, che può trasformarsi in palazzetto dello sport come richiesto dall'amministrazione comunale, è l'**edificio di maggiore impatto** per dimensioni e

per le facciate dinamiche in migliaia di tessere metalliche ancorate alla struttura ma in grado di muoversi e di oscillare al vento formando riflessi a onde sempre diversi sui prospetti. Il sistema di ancoraggio e fissaggio, brevettato dallo stesso Di Pasquale e qui utilizzato per la prima volta, è stato testato nella galleria del vento del Politecnico di Milano.

L'arena si affaccia sul perimetro viabilistico esterno insieme all'**hotel** con terrazze degradanti a verde, l'**urban spa** e il **centro wellness** di 8.000 mq.

Lungo la ferrovia, che limita l'areaverso il quartiere di Borgo Santa Caterina, si attestano invece il **residence** con **74 alloggi** (non è chiaro con quale formula di affitto) e una serie di **attività commerciali** e di **ristorazione** che in sequenza formano il perimetro delle **piazze** su **due livelli**, esclusivamente **pedonali** come tutta la viabilità interna. L'intervento gioca sulla conformazione sinuosa degli spazi aperti pubblici che poggiano su grandi arcate portanti, realizzate con casseri appositamente brevettati. Le aiuole interne e **le aree verdi**, poste lungo il perimetro esterno permeabile da più punti e presto piantumate con 4.000 alberi, **non attutiscono la forte densificazione costruttiva** dell'area di oltre 70.000 mq, per lo più destinata a **funzioni commerciali senza servizi sociali** come un asilo nido per le famiglie delle oltre 500 persone che vi lavoreranno.

Gli aspetti più rilevanti dell'intervento privato, certificato **LEED-ND Gold v4**, riguardano le **tecnologie** per l'**efficientamento energetico** che dovrebbero garantirne l'**autosufficienza** con un risparmio di oltre un migliaio di tonnellate di CO2 all'anno, l'installazione di superfici impermeabilizzanti per la raccolta di migliaia di metri cubi d'acqua piovana, l'illuminazione opportunamente studiata e il parcheggio da 1.100 posti auto, di cui oltre 700 convenzionati con il Comune.

La posizione strategica

Il nuovo insediamento si trova al confine con il cittadino Borgo Santa Caterina e alla confluenza delle valli Brembana e Seriana ovvero in una posizione strategica **dal punto di vista geografico, infrastrutturale e dei collegamenti viabilistici e su ferro**.

La **connessione con la città e il territorio** verrà garantita sia tramite la prossima **fermata Bronzetti** d'interscambio fra la **tranvia T1** e la costruenda **T2** da Bergamo a Valle d'Almè, sul sedime dell'ex Ferrovia della Valle Brembana, sia grazie ai **collegamenti** con la **stazione ferroviaria** e, tramite questa, alla **futura linea** per l'**aeroporto di Orio al Serio**, e con il

casello autostradale grazie alla vicinanza al rondò di accesso all'asse interurbano. Affiancata alla tranvia San Fermo-Villa d'Almè verrà realizzata una **pista ciclabile di 10 km** in connessione con le reti esistenti e al piano strategico di mobilità ciclistica.

Le opere infrastrutturali e di urbanizzazione e il palazzetto dello sport (arena polifunzionale) del nuovo *smart district* sono state realizzate tramite l'**Accordo di programma**, sottoscritto nel 2018 fra Comune di Bergamo, Regione Lombardia con l'intesa della Provincia di Bergamo, TEB Spa e la società ChorusLife.

Immagine copertina: Joseph Di Pasquale, arena ChorusLife, Bergamo (© courtesy ChorusLife)

About Author



Margherita Toffolon

Dopo la laurea allo IUAV di Venezia collabora con studi di progettazione a Treviso e a Milano dove per 10 anni partecipa al programma di inventariazione dei beni vincolati della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Milano per poi diventare giornalista pubblicitaria e senior account di un'agenzia di comunicazione integrata. Ha scritto per Mondadori, Mida Editore, Reed Business Information, Shinda Editore, Tecniche Nuove, Agepe, BE-MA editrice. Da anni collabora con DBInformation e le riviste del settore Horeca di New Business Media (Tecniche Nuove). Cogliere dettagli architettonici o atmosfere particolari dei locali food&beverage è la sua specializzazione e piacevole scoperta. Nel 2016 ha pubblicato il libro "Grandi pasticcerie del mondo" (ItalianGourmet), mentre nel 2022 è uscito "Cantine storiche d'Italia. Un viaggio fra architettura ed enologia" (24OreCultura)

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)